

**UNIONE EUROPEA**

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.

**REGIONE PUGLIA**Area Politiche per lo Sviluppo,
il Lavoro e l'Innovazione,

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007 - 2013
PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010
Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione
Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi

Modalità di presentazione delle domande per il finanziamento di proposte di intervento relative alla Linea di intervento 6.2 – Azione 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi

1. Beneficiari

Enti locali - Consorzi di Aree di Sviluppo Industriale
Ciascun beneficiario potrà presentare una sola istanza di finanziamento.

2. Elenco e descrizione dei singoli interventi-attività:

A) Nelle aree esistenti (indice di insediamento¹ ≥ 75%):

1. Interventi di ammodernamento e rifunzionalizzazione delle infrastrutture esistenti (con esclusione degli interventi di manutenzione), realizzazione di reti tecnologiche (reti energetiche , reti per la fornitura di acqua industriale, infrastrutture per la sicurezza, infrastrutture ICT);
2. Interventi di completamento infrastrutturale dell'intera area.
3. Interventi per il miglioramento delle condizioni di accessibilità degli agglomerati per gli insediamenti produttivi alle reti di trasporto nazionali
4. Centri servizi di valenza interprovinciale o regionale che presentano modelli gestionali innovativi e piani finanziari di gestione con copertura dei costi assicurata prevalentemente dai soggetti beneficiari dei servizi offerti
5. Servizi e infrastrutture per la conciliazione (nidi, centri diurni per l'infanzia, mense, ecc.)

B) Nelle nuove aree (indice di insediamento <75%):

1. Interventi di completamento delle aree strettamente connesse alle imprese insediate finalizzati alla completa operatività delle infrastrutture primarie;

¹ Per indice di insediamento si intende il rapporto tra superficie occupata da imprese (dotate di permesso a costruire) e la superficie fondiaria dell'intera area così come riportato nello strumento urbanistico esecutivo

2. Interventi di ammodernamento e rifunionalizzazione delle infrastrutture esistenti strettamente connesse alle imprese insediate (con esclusione degli interventi di manutenzione), realizzazione di reti tecnologiche (reti energetiche, reti per la fornitura di acqua industriale, infrastrutture per la sicurezza, infrastrutture ICT) ;
3. Interventi di infrastrutturazione di nuove aree
4. Interventi per il miglioramento delle condizioni di accessibilità degli agglomerati per gli insediamenti produttivi alle reti di trasporto nazionali
5. Servizi e infrastrutture per la conciliazione (nidi, centri diurni per l'infanzia, mense, ecc.)

3. Risorse finanziarie disponibili: € 60.000.000,00

Le risorse disponibili sono destinate per:

- il 50% a interventi in aree esistenti di cui alla lettera A)
- il 50% destinate a nuove aree di cui alla lettera B)

Il contributo regionale non potrà superare € 4.000.000,00.

4. Condizioni necessarie per l'ammissibilità della domanda a finanziamento

- a) approvazione dello strumento urbanistico esecutivo dell'area;
- b) disponibilità di un livello di progettazione almeno preliminare dell'opera;
- c) studio di fattibilità dell'opera, nel caso in cui l'amministrazione intenda procedere alla aggiudicazione della proposta attraverso la finanza di progetto, da elaborare secondo le specifiche disposizioni del D.lvo 163/06 e Determinazione n. 1 del 14 Gennaio 2009 dell'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture.
- d) inserimento dell'intervento di cui si chiede il finanziamento nel Programma Triennale delle opere pubbliche;
- e) sostenibilità finanziaria della gestione
- f) nel caso di iniziative di cui al precedente punto 2) lettera B) comma 3) (Interventi di infrastrutturazione di nuove aree) le stesse sono subordinate all'avvenuto completamento delle infrastrutture primarie delle aree strettamente connesse alle imprese insediate e dell'avvenuta richiesta formale di insediamento da parte di nuove imprese nelle "nuove aree".

5. Documentazione

Alla richiesta di finanziamento, generata dal sistema di compilazione domande (www.sistema.puglia.it) secondo lo schema riportato all'allegato E e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) Atto di nomina del Responsabile del Procedimento;
- b) Copia conforme degli atti di approvazione (in modo definitivo) dello strumento urbanistico dello strumento urbanistico esecutivo dell'area di insediamento produttivo interessata dal progetto di cui si chiede il finanziamento;

- c) Apposita planimetria (**Allegato D**) dell'area di cui nella precedente lettera b) con indicazione e quantificazione delle:
- superfici fondiarie assegnate alle imprese;
 - superfici fondiarie non assegnate;
 - superfici fondiarie occupate da imprese (permesso a costruire rilasciato);
 - aree per urbanizzazioni oggetto della proposta;
 - aree per urbanizzazioni nella piena disponibilità dell'ente;

La suddetta planimetria dovrà essere redatta secondo le indicazioni riportate nell'**Allegato F**

- d) Scheda di sintesi generata dal sistema di compilazione domande (www.sistema.puglia.it) e sottoscritta con firma digitale dal Responsabile del Procedimento, di cui all'**Allegato A**;
- e) Nel caso di interventi di infrastrutturazione di nuove aree punto 2) lettera B) comma 3) dovrà essere allegata planimetria in scala non inferiore 1:2000 riportante le aree interessate dalla nuova infrastrutturazione e la superficie, con la relativa quantificazione, da destinare alle nuove imprese sottoscritta dal responsabile del procedimento;
- f) Atto di validazione da parte del responsabile del Procedimento della progettazione disponibile;
- g) Copia relazione di progetto con allegato quadro economico;
- h) Atto di approvazione del Piano Triennale delle opere pubbliche con allegato stralcio relativo al progetto oggetto della richiesta di finanziamento;
- i) Nel caso di progetti di importo superiore al contributo massimo concedibile di cui al paragrafo 3) atto amministrativo, esecutivo, che attesti l'impegno o la prenotazione della spesa;
- l) Nel caso di partecipazione finanziaria del Soggetto proponente al finanziamento dell'opera atto amministrativo, esecutivo, che attesti l'impegno o la prenotazione della spesa;
- m) Piano di gestione delle infrastrutture esistenti e di quelle proposte, corredato da atto di approvazione dello stesso, da compilarsi secondo il modello di cui all'**Allegato B**;
- n) Analisi costi-benefici, per gli interventi di importo superiore a 5 milioni di euro, che dovrà rispondere ai requisiti minimi richiesti per gli studi di fattibilità, di cui alla Delibera CIPE n. 106/99 ai fini dell'acquisizione del parere previsto dalla L.R. n. 4 del 08/03/2007 da parte del NVVIP (Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Puglia);
- o) Nel caso di progetti generatori di entrate, di cui all'art. 55 del Regolamento (CE) n. 1083 dell'11.07.2006 (recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione), specifico elaborato da compilarsi secondo le indicazioni fornite nel documento COCOF 07/0074/00-EN del Comitato Coordinamento Fondi della Commissione europea. Alcune ulteriori indicazioni ai fini di una corretta e uniforme applicazione dell'art.55 del Regolamento (CE) 1083/2006 sono riportate nell'**Allegato G**;
- p) Relazione ambientale e paesaggistica sottoscritta dal responsabile del procedimento redatta secondo lo schema di sostenibilità ambientale di cui all'**Allegato C**;

- q) Ai fini dell'assegnazione del punteggio di cui al punto 6.1 allegare delibera dell'organo competente di approvazione delle modalità di svolgimento del servizio, dei criteri di calcolo degli oneri a carico delle imprese insediate e delle modalità di riscossione dei medesimi².

Gli **Allegati A, B, C e D** vanno sottoscritti con firma digitale del Responsabile di Procedimento e trasmessi, da casella di posta elettronica certificata e con un unico invio, all'indirizzo PEC della Regione Puglia: **bando.pip@pec.rupar.puglia.it**.

L'**oggetto della PEC** deve riportare la seguente informazione:

"**codice pratica** - <codice pratica> - Bando aree insediamenti produttivi"

I **nomi dei file** degli allegati da inviare via PEC devono rispettare la seguente struttura:

19.<codice pratica>.<lettera allegato>

Dove:

- 19 - è il codice identificativo del bando e non va modificato
- <codice pratica> - è il codice pratica assegnato dal sistema in fase di inserimento dei dati di una nuova pratica;
- <lettera allegato> - è la lettera corrispondente al tipo di allegato (cioè A, B, C, D)

Ad esempio, per l'Allegato A della pratica con codice XGF768T, il nome del file sarà:

19.XGF768T.A, mentre l'oggetto della PEC da inviare alla Regione Puglia sarà: **codice pratica - XGF768T - Bando aree insediamenti produttivi**.

Per quanto riguarda l'allegato D lo stesso dovrà essere redatto e trasmesso secondo le indicazioni riportate nell'**Allegato F**.

La richiesta di finanziamento redatta secondo lo schema dell'Allegato E e completa di tutta la documentazione di cui ai punti a), b), e), f), g), h), i), l), n), o), q), dovrà essere trasmessa a partire dal giorno 01/09/2009 e comunque entro il 30/09/2009 esclusivamente a mezzo plico postale raccomandato alla:

Regione Puglia -
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione - Servizio Artigianato PMI
Internazionalizzazione -
C.so Sonnino 177 70121 BARI

e riportare:

"DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO Linea di intervento 6.2 - Azione 6.2.1 - PO Puglia 2007-2013"

Le domande e la documentazione inoltrate oltre il termine prescritto non verranno prese in considerazione. Farà fede la data di spedizione postale per la documentazione cartacea.

² Il calcolo del corrispettivo per l'erogazione dei servizi deve assicurare almeno la corrispondenza tra costi e ricavi in modo da assicurare la copertura dei costi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere e di rinnovo delle apparecchiature e macchinari.

Inoltre, non saranno altresì prese in considerazione le domande per le quali gli Allegati **A, B, C e D** non verranno trasmessi entro il suddetto termine attraverso PEC (Posta Elettronica Certificata) al seguente indirizzo: **bando.pip@pec.rupar.puglia.it**

6. Valutazione

Nella fase di valutazione delle proposte il Servizio Artigianato PMI Internazionalizzazione si riserva di sottoporre ad un esame relativo alla sostenibilità economica delle proposte, attraverso interlocuzione con il soggetto proponente, per le quali si registra la seguente condizione: per le iniziative di cui al punto 2) lettera A:

- rapporto tra il contributo richiesto e la superficie territoriale dell'insediamento supera del 10% il valore medio dello stesso relativo alle iniziative ammissibili;

per le iniziative di cui al punto 2) lettera B:

- rapporto tra il contributo richiesto e la superficie fondiaria destinata alle imprese (esistenti e di nuovo insediamento) supera del 10% il valore medio dello stesso relativo alle iniziative ammissibili.

7. Graduatoria

La valutazione delle proposte ritenute ammissibili sarà effettuata dalla struttura dell'Assessorato allo Sviluppo Economico preposta alla gestione della Linea di intervento 6.2 secondo i seguenti criteri :

7.1 *Sostenibilità finanziaria della gestione degli interventi*

Remunerazione dei servizi di gestione delle infrastrutture esistenti e di quelle oggetto di finanziamento da parte delle imprese insediate
(punti 40)

7.2 *Valorizzazione degli interventi generatori di entrate nette da realizzare attraverso lo strumento della finanza di progetto*

Proposte che prevedono una partecipazione dei soggetti privati non inferiore al 20%
(punti 30)

7.3 *Grado di cantierabilità (max 20 punti)*

a) Valutazione della proposta sullo stato della progettazione disponibile

- Disponibilità di progettazione definitiva **(punti 5)**
- Disponibilità di progettazione esecutiva **(punti 10)**

b) Disponibilità delle aree strettamente necessarie per la realizzazione delle opere oggetto della domanda di finanziamento
(punti 10)

7.4 *Partecipazione finanziaria del proponente(max 20 punti):*

Partecipazione finanziaria da parte del Soggetto proponente pari al **5%** del costo pubblico dell'investimento **(punti 5)**
Per ogni punto percentuale di partecipazione finanziaria oltre il **5%** (punti **1** fino a max. punti **15**)

7.5 Valorizzazione di reti tecnologiche

Realizzazione di reti tecnologiche (esemplificativamente reti energetiche, possibilmente alimentate da fonti rinnovabili, reti per la fornitura di acqua industriale, infrastrutture per la sicurezza, infrastrutture ICT, ecc.)

Opere il cui valore % supera il 30% dell'importo a base d'asta (**punti 10**)

7.6 Previsione di servizi ed infrastrutture per la conciliazione (nidi, centri diurni per l'infanzia, mense, attività sociali, ricreative e sportive ecc.) in aree comuni, all'interno delle aree industriali, in prossimità delle imprese o in localizzazione di facile accesso per i/lavoratori/lavoratrici.

Se previsti (**punti 10**)

7.7 Sostenibilità ambientale dell'intervento(max 20 punti)

Il punteggio sarà attribuito dall'Autorità Ambientale sulla base della valutazione dei seguenti criteri:

– Riutilizzo delle Acque Piovane (max 3 punti)

Realizzazione di una rete duale che alimenti i servizi che non richiedono acqua potabile (Es. acque per processi industriali, servizi igienici, sistemi di lavaggio e giardinaggio, sistemi di condizionamento, ecc.) a mezzo di riserve di acqua piovana trattata.

Calcolare la percentuale dello sviluppo (lineare) di rete duale che verrà realizzata rispetto alla rete di adduzione idrica totale (eventuale esistente + progetto):

0% - 10% o assenza di informazioni = 0 punti

11% - 50% = 1 punto

51% - 90% = 2 punti

91% - 100% = 3 punti

– Riutilizzo delle Acque Industriali e di Fognatura Nera depurate (max 3 punti)

Realizzazione delle infrastrutture necessarie al riutilizzo delle acque industriali e di fognatura nera depurate.

Calcolare la percentuale dello sviluppo (lineare) della rete che consente tale utilizzo che verrà realizzata rispetto alla rete di adduzione idrica totale (eventuale esistente + progetto):

0% - 5% o assenza di informazioni = 0 punti

6% - 10% = 1 punto

11% - 20% = 2 punti

>20% = 3 punti

– Misure di miglioramento della qualità dell'aria (max 4 punti)

Attrezzamento di aree a verde attraverso la messa a dimora di essenze arboree autoctone di nuovo impianto, su qualsiasi area del territorio urbanizzato (tutte le zonizzazioni eccetto quella tipo "E"). Si precisa che se tale intervento riguarda aree esterne all'area di investimento deve necessariamente essere a carico del proponente.

Calcolare la percentuale di area attrezzata a verde come prima indicato rispetto al totale della superficie fondiaria interessata dall'investimento:

0 o assenza di informazioni = 0 punti

1% - 5% = 1 punto

6% - 10% = 2 punti
11% - 20% = 3 punti
>20% = 4 punti

- Produzione di energia da fonti rinnovabili (**max 3 punti**)

Realizzazione di impianti costituiti da minieolico o pannelli fotovoltaici per l'alimentazione degli impianti di illuminazione pubblica necessari per i consumi elettrici dei servizi dell'area. La realizzazione degli impianti dovrà obbligatoriamente prevedere misure di inserimento paesaggistico.

Quantificare il fabbisogno di energia ed indicare la percentuale di produzione di energia ottenuta da minieolico o pannelli fotovoltaici. Si precisa che i rientri derivanti dall'eventuale eccedenza di energia prodotta da fonti rinnovabili rispetto al fabbisogno, ceduta al gestore della rete, devono figurare nel piano di gestione.

0% - 10% o assenza di informazioni = 0 punti
11% - 20% = 1 punto
21% - 50% = 2 punti
51% - 100% = 3 punti

- Introduzione di tecnologia a led nell'illuminazione pubblica esterna (**max 2 punti**)

Indicare la percentuale di corpi illuminanti a led rispetto al totale.

0% - 30% o assenza di informazioni = 0 punti
31% - 50% = 1 punto
51% - 100% = 2 punti

- Integrazione della documentazione presentata con un protocollo di intesa sottoscritto con le aziende inserite nell'area per l'adozione di pratiche di gestione sostenibile delle risorse (**max 3 punti**)

Il punteggio è proporzionale alla ricchezza e importanza dei contenuti del protocollo. I protocolli dovranno contenere impegni dichiarati almeno per:

- utilizzo di sistemi di raffrescamento passivo e/o climatizzazione mediante solare termico
- riuso delle acque provenienti dai processi industriali attraverso specifici trattamenti ed invasi localizzati
- definizione di obiettivi di ecoefficienza e criteri prestazionali d'area, piano di azione e crono programma, indicatori misurabili e target di breve e medio periodo, sistema di monitoraggio.

- Qualità delle proposte presentate rispondenti ai criteri di sostenibilità ambientale presenti nel bando, ma non riconducibili ai punti precedenti (**max 2 punti**).

Nel caso di dati discordanti nella documentazione trasmessa, saranno presi in considerazione i parametri più sfavorevoli.

A parità di punteggio complessivo attribuito, sarà accordata priorità ai progetti inseriti nella proposta di pianificazione strategica di Area Vasta trasmessa alla Regione.

8. La graduatoria provvisoria sarà pubblicata entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda
9. I lavori dovranno essere avviati concretamente entro 180 giorni dall' avvenuta ammissione a contributo
10. La graduatoria definitiva sarà valida per 24 mesi
- 11) Rinvio alle disposizioni della "direttive concernenti le Procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013" approvate con DGR 165 del 17 febbraio 2009 per gli articoli:
 - Art. 5 Ammissione a finanziamento delle operazioni;
 - Art. 6 Erogazione dei finanziamenti;
 - Art. 9 Modalità di rendicontazione;
 - Art. 14 Spese ammissibili;
 - Art. 17 Revoca e recupero dei finanziamenti;
 - Art. 18 Stabilità delle operazioni (vincolo di destinazione)
 - Art. 21 Informazione e pubblicità
- 12) Per quanto esplicitamente non previsto nel presente avviso si rimanda alle disposizioni del REGOLAMENTO (CE) N. 1828/2006 DELLA COMMISSIONE dell'8 dicembre 2006 (che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale) al REGOLAMENTO (CE) N. 1083/2006 del Consiglio e al REGOLAMENTO (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio

PER INFORMAZIONI:

- Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione, Corso Sonnino, 177, 70121 BARI – Tel. 0805405971
- Portale Sistema Puglia www.sistema.puglia.it – Sezione: Bandi Attivi – Link: insediamenti produttivi – *Richiedi info sul Bando*